

Gazzetta del Sud

Mercoledì 17 Ottobre 2018

29

Reggio

Il riconoscimento della Proloco città di Reggio

A Roma il Premio Bronzi di Riace

La manifestazione giunge quest'anno alla sua 17. edizione

Nella sede romana dell'associazione Nazionale dei Mutilati e Invalidi di Guerra giunge alla 17. edizione il "Premio Internazionale Bronzi di Riace". Riconoscimento ideato da Giuseppe Tripodi presidente dell'associazione turistica Proloco città di Reggio Calabria, patrocinato dalla Camera di Commercio, dalla Presidenza del Consiglio regionale e dal Comune di Reggio.

La cerimonia di consegna celebra la ricorrenza del ritrovamento dei Bronzi di Riace avvenuto nel 1972, il premio internazionale titolato ai

Bronzi di Riace viene conferito a quelle personalità che come fieri guerrieri hanno combattuto per la crescita e lo sviluppo della nostra nazione distinguendosi in Italia e nel mondo, per competenza e professionalità. La manifestazione è stata condotta da Paola Zannoni insignita anche del prestigioso premio in una location storica con un'eccellente cornice di pubblico. Molti e di prestigio i premiati che hanno dato lustro e visibilità al territorio, facendo conoscere tante realtà positive. A ricevere il riconoscimento: il pittore Adriano Fida, l'ingegnere Antonio Giannino, la direttrice d'orchestra Beatrice Venezi, lo chef Bruno Brunori, il presidente dell'associazione nazionale Anmig Claudio Betti, la

public relation manager Daniela Javarone, il generale corpo d'armata, Domenico Rossi, il marchese Emilio Petrini Mansi della Fontanazza, Francesco Mavelli, il colonnello, Giancarlo Giulio Martini, la psicologa Giuliana Savino, il marchese Giuseppe Ferrajoli, l'economista Giuseppe Nunzio Castiglia, mons. Luigi Francesco Casolini di Sersale, la presidente dell'associazione "I Diritti civili nel 2000 - Salvabebè/Salvamamme" Maria Grazia Passeri, la giornalista e conduttrice Paola Zannoni, il presidente regionale Anmig Piergiorgio Busato, Pietro Mineo, il regista Sebastiano Rizzo, il generale Sergio Filippini, il presidente natural Pharma Group Stefano Calamita e il colonnello Vittorio Scarlino.